

PREMIO SOLINAS 2017: IL TERAMANO DANIELE DI DOMENICO TRA GLI 11 FINALISTI

26 Settembre 2017



TERAMO – Il teramano Daniele Di Domenico è tra gli undici finalisti della prima fase del “Premio Solinas documentario per il Cinema 2017”.

La manifestazione di premiazione si è svolta sabato 23 settembre presso il Cinema Méliès nell’ambito del PerSo – Perugia Social Film Festival, in collaborazione con Apollo11.

La selezione sulle Storie, inviate in forma anonima, è stata effettuata dalla giuria della prima fase composta da: Carla Altieri, Marcantonio Borghese, Federica Di Giacomo, Ilaria Fraioli, Carolina Levi, Andrea Osvaldo Sanguigni.

La dotazione del premio e delle borse di sviluppo sono messi a disposizione dalla Società italiana degli autori ed editori (Siae), rientrano nel progetto triennale avviato dalla Siae e destinato alla formazione e promozione dei giovani autori, a garanzia di un futuro per le nuove generazioni e per tutto il settore dell’audiovisivo.

Di Domenico è nato a Teramo, ha 39 anni e vive a Parma dal 2001. Si è laureato in Scienze Naturali nel 2004 e ha presentato come tesi un documentario: *Messiniando*. Nel 2007 si è diplomato in Regia e produzione video presso l’Accademia del Cinema di Bologna, subito dopo il diploma ha fondato Studio Kairòs.

Sperimenta negli anni diversi generi cinematografici e numerose esperienze lavorative: è aiuto del regista Luigi Cammarota in alcune produzioni per “Geo&Geo”, ha collaborato con l’Unis, l’università più a nord del mondo, Isole Svalbard.

Il suo progetto per il premio Solinas si intitola *Il primo amore*, il titolo originale era *Life Inside*.

Alla soglia dei 30 anni, il teramano si è trovato a fare i conti con un lutto inaspettato, che lo ha portato a chiedersi cosa avesse provato il figlio morendo ancor prima di nascere. Per dare una risposta a questa domanda, ha deciso di intraprendere un viaggio molto personale, alla scoperta della vita prima della nascita.